

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 15 marzo 2023)

Parte I “Le informazioni chiave per l’aderente”

Amundi SGR S.p.A. (di seguito, Amundi SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

SCHEDA ‘I costi’ (in vigore dal 1° aprile 2023)


La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire SecondaPensione, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.


Costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell’aderente	Costo amministrativo annuo Euro 15,00 prelevati dal contributo versato al Fondo nel mese di dicembre di ciascun anno o in mancanza dalla posizione previdenziale in essere nello stesso mese. In caso di non capienza della posizione o di mancanza di versamento nel mese di dicembre, l’importo sarà prelevato alla prima occasione utile con riferimento all’anno/i solare/i precedente/i. In caso di riscatto totale o trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare, il prelievo sarà effettuato in fase di disinvestimento della stessa.
• Indirettamente a carico dell’aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei)	
✓ SecondaPensione Prudente ESG	0,60% del patrimonio su base annua
✓ SecondaPensione Bilanciata ESG	0,65% del patrimonio su base annua
✓ SecondaPensione Sviluppo ESG	0,70% del patrimonio su base annua
✓ SecondaPensione Espansione ESG	0,80% del patrimonio su base annua
✓ SecondaPensione Garantita ESG	0,70% del patrimonio su base annua (comprensivo degli oneri connessi alla garanzia)
• Spese per l’esercizio di prerogative individuali (prelevate sulla posizione individuale al momento dell’operazione):	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste
• Spese e premi per prestazioni accessorie	Si rimanda all’Allegato 3 del Regolamento
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto. Alcuni comparti del Fondo possono investire in FIA nel limite massimo del 5% del patrimonio. I FIA oggetto di investimento sono gravati dalle commissioni applicate dai gestori terzi secondo i rispettivi documenti d’offerta. In particolare, le commissioni di gestione applicate ai FIA collegati saranno riaccreditate al Fondo fino ad un massimo pari alla commissione di gestione applicata dalla SGR al comparto. Per i FIA diversi da quelli collegati, le commissioni (commissione di gestione ed eventuali commissioni di incentivo) graveranno indirettamente sull’aderente, ma la SGR si impegna a sottoscrivere, laddove previste, classi di quote/azioni riservate ad investitori professionali, ed in ogni caso la commissione di gestione non potrà superare la misura massima del 1,50%.	

L'indicatore sintetico di costo

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dall'onerosità dei comparti di SecondaPensione, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

 Per saperne di più, consulta il riquadro *'L'indicatore sintetico dei costi'* della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).

 **AVVERTENZA:** È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
SecondaPensione Prudente ESG	1,03%	0,83%	0,73%	0,65%
SecondaPensione Bilanciata ESG	1,09%	0,88%	0,78%	0,71%
SecondaPensione Sviluppo ESG	1,14%	0,93%	0,84%	0,76%
SecondaPensione Espansione ESG	1,24%	1,03%	0,94%	0,86%
SecondaPensione Garantita ESG	1,14%	0,93%	0,84%	0,76%

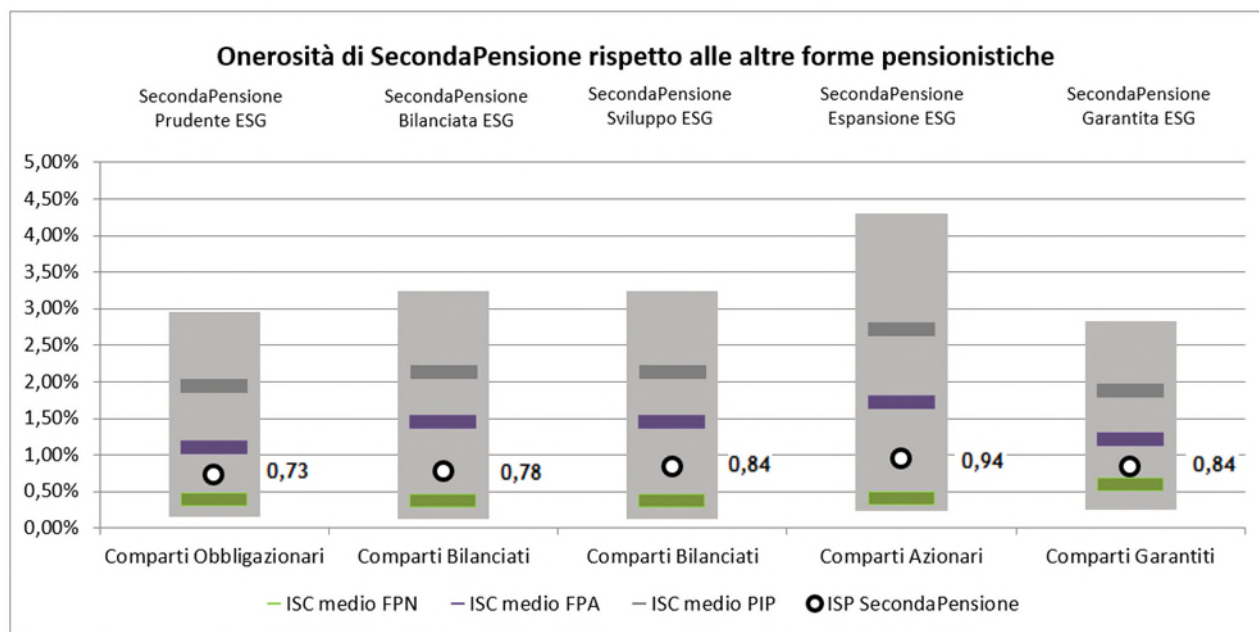


Avvertenza Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di SecondaPensione è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di SecondaPensione è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento è pari a 0,8% della rendita annua maggiorato di tante volte 0,1% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di SecondaPensione Fondo Pensione Aperto (www.secondapensione.it).